



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento CE 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al FESR e recante abrogazioni al Regolamento CE 1783/1999;
- VISTO il Regolamento CE n. 1083 dell' 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n. 1260/99;
- VISTO il Regolamento CE n. 1828/2006 dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'Obiettivo Convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007/2013, approvato con Decisione CE(2011)9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n.20 del 19/01/2012.
- VISTO il D.P.R. 3.10.2008 n. 196 recante disposizioni in materia di ammissibilità delle spese sui fondi strutturali;
- VISTE le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR" adottate con deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 29/10/2008;
- VISTE le "Linee Guida per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007 - 2013, con riferimento all'ASSE VI "sviluppo urbano sostenibile" adottate con deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 29 ottobre 2009;
- VISTO il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo", redatto a norma dell'articolo 21 del regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 ed approvato dalla Commissione Europea il 6 luglio 2009;
- VISTO il documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" – Terzo aggiornamento – Versione 4.0 – Dicembre 2012.
- VISTO il documento riguardante "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P O F.E.S.R. 2007/2013 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 35 del 10 febbraio 2011;
- VISTO il documento riguardante "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P O F.E.S.R.

2007/2013 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 19 gennaio 2012.

- VISTO il documento riguardante "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione del P.O. F.E.S.R. 2007/2013" approvato dal Comitato di Sorveglianza del P O F.E.S.R. 2007/2013 e adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 198 del 21 giugno 2012.
- VISTO l'art. 15 del regolamento CE n.1828/2006 che stabilisce i criteri per la definizione delle piste di controllo;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 83 del 6 marzo 2009 con la quale è stato approvato il quadro del riparto finanziario delle risorse del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013.
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 170 del 21 giugno 2011 "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Quadro riparto risorse finanziarie del Programma post rimodulazione. Assegnazione risorse residue."
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale 268 del 29 settembre 2011 "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Quadro riparto risorse finanziarie del Programma post rimodulazione. Variazioni."
- VISTA la pista di controllo della L.I. 2.3.1.1 approvata con D.D.G. n. 89 del 08/03/2010, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1, Foglio 20 del 03/05/2010;
- VISTA la pista di controllo della L.I. 2.3.1.2 approvata con D.D.G. n. 90 del 10/03/2010, registrato alla Corte dei Conti al Registro n. 1, Foglio 21 del 15/05/2010;
- VISTO l'Accordo di Programma siglato il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Siciliana (Assessorato del territorio e dell'ambiente), finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con la quale, all'art 5 "*Modalità di attuazione – Soggetti attuatori*" individua i Commissari Straordinari come soggetti attuatori.
- VISTI gli obiettivi operativi del PO FESR 2007/2013, attribuiti alla competenza di questo Dipartimento ed, in particolare, **l'Obiettivo Operativo 2.3.1** "Realizzare interventi infrastrutturali prioritari previsti nei PAI approvati, nella pianificazione di protezione civile e per la prevenzione e mitigazione dei rischi, anche ad integrazione di specifiche azioni del PRSR Sicilia." al cui interno è prevista la **Linea di intervento 2.3.1.A** comprendente **l'attività A)** "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e **l'attività B)** "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e 2.3.1.2).
- VISTA la nota prot. n. 3785/0-6 del 14/10/2011 dell'Autorità di Audit avente per oggetto "Programmazione 2007-2013 – PO FESR SICILIA - CCI n.2007IT161PO011. Verifica del "Sistema di gestione e controllo" ex art. 62 regolamento (CE) n. 1083/2006. Periodo 1° luglio 2011 - 30 giugno 2012 - Rapporto di audit provvisorio. Cdr Ambiente" con particolare riferimento all'osservazione ST 11/2011 – Piste di controllo.
- RITENUTO pertanto, di dovere procedere alla rimodulazione della pista di controllo per la procedura valutativa relativa alla predetta linea di intervento, di competenza del Dipartimento Regionale Ambiente;

DECRETA

- ART. 1 È approvata la pista di controllo "**Realizzazione Opere Pubbliche – Operazione a regia – procedura valutativa**" relativa alla linea di intervento **2.3.1.A** comprendente **l'attività A)** "Interventi infrastrutturali per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e **l'attività B)** "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate da fenomeni di dissesto, di prevenzione dei fenomeni di desertificazione e dissesto" (ex L.I. 2.3.1.1 e

2.3.1.2), contenuta nell'allegato documento tecnico al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Il presente decreto, unitamente all'allegato tecnico, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato per il successivo inoltro alla sezione di controllo della Corte dei Conti e successivamente sarà notificato a tutti i soggetti interessati all'attuazione della Linea di intervento **2.3.1.A**, nonché all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit ed all'Autorità di Certificazione.

Palermo, lì 18/01/2013

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
(Giovanni Arnone)